



Organo ufficiale di informazione del CONAPO Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco. Ciclostilato e stampato in proprio. Non periodico. Distribuzione gratuita - Responsabile Antonio Brizzi 329.0692863 - Redazione Giacomo Vespo e Elio D'Annibale.

COMANDANTE: i VVF non cenano con un buono pasto

A Ferrara continua il durissimo scontro provocato dal Comandante che non garantisce più la fruizione della mensa obbligatoria di servizio ai propri uomini.

Dal 9 maggio 2012, quando il locale Comandante Provinciale ha comunicato la sua curiosa idea di eliminare la mensa obbligatoria di servizio nel turno notturno per sostituirla con un buono pasto, a Ferrara non si è mai fermata l'azione del CONAPO per contrastare questa scelta fortemente invisa dal personale operativo.

Nonostante i numerosi inviti che gli sono stati rivolti per fermare la procedura di appalto e condividere una riflessione collettiva, Il Comandante Cusin, con una scelta fortemente contrastata dal personale (che ha anche presentato una petizione), ha continuato a percorrere testardamente la sua strada, provocando così una profonda frattura con il personale di Ferrara.

Lo scontro che l'ing. Cusin ha innescato e che ha provocato lo stato di agitazione e lo sciopero, si è sviluppato in un crescendo clima di irritazione e anche



Il Segretario Generale Antonio Brizzi e Segretario Provinciale di Ferrara Paolo Franzoso.

l'incontro con il Sindaco, e la mediazione del Prefetto di Ferrara, hanno lasciato sordo il Comandante alle richieste del personale.

In questo scenario di pesante contrapposizione, Antonio Brizzi ha deciso di intervenire personalmente per supportare l'azione determinata del nostro segretario Provinciale Paolo Franzoso che alla testa dei nostri colleghi di Ferrara sta conducendo questa battaglia anche per tutti noi.

Ricordiamo che la mensa di servizio è un presidio indispensabile per l'attività del personale operativo che svolge turni di 12 ore, e che per la logorante attività fisica che svolge ha "l'obbligo" di fruire del pasto fornito dall'Amministrazione la quale, tra le altre cose, fornisce anche precise disposizioni per il confezionamento dei pasti, il tipo di alimenti ammessi e quelli esclusi, la quantità di liquidi e di calorie da assumere.

Anche l'ing. Cusin, che non è un grigio burocrate di un ufficio amministrativo, ma un Comandante dei Vigili del Fuoco, dovrebbe comprendere che nessuna di queste prescrizioni fornite dalla nostra Amministrazione possono essere garantite attraverso un buono pasto e che, a differenza di chi sta seduto dietro una scrivania, un Vigile del Fuoco è impegnato in scenari estremi per tempi indefiniti e non può certo mangiarsi il buono pasto.



Una delegazione CONAPO in protesta davanti la sede della Prefettura

È accaduto di recente, in occasione del maxi incendio di Mirabello che i nostri colleghi impegnati per giorni in turni massacranti, hanno dovuto patire i pesanti disagi scaturiti dalla chiusura della mensa serale. Solo la generosità di alcuni privati che hanno portato bottiglie di acqua e messo a disposizione un frigo ove conservare i viveri che i colleghi si sono dovuti portare da casa, hanno alleviato i disagi.

Perché un Comandante dei Vigili del Fuoco, che dovrebbe stare in prima linea tra i suoi uomini per garantire le migliori condizioni di lavoro, i diritti e i doveri, ha voluto eliminare la possibilità di un decente un pasto caldo ai suoi uomini? Come può l'ing. Cusin lasciare i propri uomini che lavorano ininterrottamente in turni di 12 ore e in ogni possibile scenario di soccorso senza garantire loro il

(Continua a pag. 2)

(Continua da pag. 1) **COMANDANTE: i VVF non**

necessario apporto calorico?

Possibile che un Comandante dei Vigili del Fuoco non capisca le diverse esigenze che vi sono tra un impiegato amministrativo (che può alzarsi dalla scrivania del proprio ufficio climatizzato per recarsi al bar a fare uno spuntino utilizzando il buono pasto) e un Vigile del Fuoco che sta per 12 ore in servizio, in **caserma** senza poter uscire per mangiare o in intervento svolgendo spesso, in ogni possibile condizione climatica, un lavoro estremamente dispendioso?

Sebbene l'Ing. Cusin trascorra tanta parte del suo tempo dietro la scrivania della sua stanza calda d'inverno e fresca d'estate, sebbene egli continui tranquillamente a consumare comodamente la sua cena, dovrebbe comunque mettersi nei panni dei suoi uomini per andare incontro alle loro esigenze e alle loro necessità.

Del resto non vogliamo credere che dietro questa vicenda vi sia un disegno oscuro della Direzione Regionale Emilia Romagna e che il Comandante Cusin abbia solo, pronò ed ubbidiente, eseguito burocraticamente una indicazione in palese conflitto sia con le direttive ministeriali sia con i diritti le esigenze dei suoi uomini.

Il CONAPO si aspetta ora dal Dipartimento (a cui abbiamo già segnalato questa sgradevole vicenda) una chiara e tempestiva presa di posizione volta a garantire la fruizione della mensa obbligatoria di servizio al personale operativo ribadendo, ancora una volta, la necessità di tornare alla gestione interna della mensa, l'unica compatibile con il nostro lavoro.

Senza una inequivocabile "smentita" dal Viminale delle scelte operate a Ferrara si aprirebbe infatti un pericolosissimo precedente e una vergognosa deriva tesa ad eliminare un presidio indispensabile agli uomini che garantiscono il sistema di soccorso nazionale. ■

ASSUNZIONI ED ELISOCORSO. IL GOVERNO ACCOGLIE DUE RICHIESTE DEL CONAPO

Ancora una volta premiati il lavoro serio e le proposte concrete del CONAPO



Con una norma approvata in Consiglio dei Ministri lo scorso 26 Agosto si prevede la possibilità di stipulare apposite convenzioni tra il Dipartimento dei VVF e le Regioni in materia di soccorso sanitario e si chiude nel migliore dei modi la lunga vicenda che il CONAPO ha sollevato allorché il TAR aveva messo fine alla con-

venzione ventennale tra la Regione Liguria e i VVF per il servizio di elisoccorso sanitario.

Per il corpo nazionale la posta in gioco era troppo importante ed il Conapo ha scelto di insistere sia con una forte [campagna di stampa](#) rilanciata da diverse testate giornalistiche, sia con due diversi ricorsi al TAR Liguria ed al Consiglio di Stato.

Con questa vittoria di cui siamo davvero orgogliosi la Regione Liguria potrà mantenere la convenzione con i VVF., con risparmi enormi e soprattutto viene sancito il principio generale e possibilità per tutte le Regioni d'Italia di affidare ai VVF il servizio di elisoccorso sanitario.

L'altra buona notizia, in linea con le richieste del CONAPO, giunge dal fronte assunzioni con la norma del Governo che autorizza l'assunzione di 1000 Vigili permanenti attraverso l'utilizzo dei fondi già stanziati per il personale volontario e precario.

Avevamo già annunciato da tempo questi provvedimenti, anche mediante le agenzie di stampa, ed ora il CONAPO è stato ascoltato. E' stato portato a casa il risultato per il quale ringraziamo il ministro Alfano, il sottosegretario Bocci, l'ex capo dipartimento Tronca ed il Capo del Corpo Pini. Rimaniamo tuttavia cauti e sospendiamo il giudizio sulla condotta del Governo.

La nostra principale rivendicazione continua ad essere l'ingiustizia a cui siamo stati condannati da decenni ovvero la disparità di trattamento retributivo e previdenziale rispetto agli altri corpi dello Stato.

Fin tanto che non riusciremo ad ottenere questo risultato, il CONAPO rimarrà sulle barricate. Per questo il CONAPO non accetta né promesse né tentativi di seduzione, l'unica via per ottenere la parità di trattamento deve essere la via legislativa ovvero l'ingresso nell'art.16 della legge 121/81.

Ai Colleghi che ancora mostrano diffidenza rivolgiamo l'appello di unirsi a noi. Solo la massiccia adesione al CONAPO ci darà la forza contrattuale necessaria per rompere le ultime resistenze ed ottenere l'ingresso nel comparto sicurezza e l'equiparazione Stipendiale e previdenziale agli altri Corpi dello Stato. ■

DA L'AQUILA CITTADINANZA ONORARIA AL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO



Il Sindaco dell'Aquila Massimo Cialente ed i familiari di Marco Cavagna.

Martedì 27 agosto, in una cerimonia solenne, il sindaco dell'Aquila ha consegnato, nel corso di un consiglio comunale straordinario, la cittadinanza onoraria al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco ed alla signora Simonna, vedova di Marco Cavagna, deceduto nel capoluogo abruzzese durante i soccorsi nell'immediato dopo terremoto.

"Un dolore su un altro dolore, la scomparsa del Capo Squadra Marco Cavagna che ha portato a L'Aquila il suo ultimo soccorso. La città è onorata - ha dichiarato il sindaco Massimo Cialente - di conferire la Cittadinanza ai Vigili del Fuoco, atto d'amore e di riconoscenza; atto dovuto, per chi, dal pri-

missimo istante ci ha affiancati, nei percorsi più difficili, mettendo a repentaglio la propria stessa vita".

Come Conapo, ringraziamo il sindaco, la giunta ed il consiglio comunale e tutta la cittadinanza dell'Aquila per l'alto riconoscimento conferitoci, ma ci auguriamo che ora analoga attenzione arrivi dal governo riconoscendo nei fatti la specificità lavorativa dei Vigili del Fuoco e la necessità di parificazione retributiva e pensionistica con gli altri corpi dello stato. ■

ESPLOSIONE VILLA CIPRESSI (PE), MAURIZIO TRASFERITO AL GEMELLI

E' stato trasferito al Gemelli di Roma, nel centro di alta specializzazione di gastroenterologia, il nostro collega Maurizio Berardinucci rimasto ferito in maniera grave il 25 luglio scorso, a Villa Cipressi di Città Sant'Angelo (Pescara) dove è esplosa la fabbrica di fuochi pirotecnici "Fratelli Di Giacomo", con la morte di quattro persone, tutti componenti della famiglia Di Giacomo. Maurizio, ricoverato fino a mercoledì 28 agosto nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Pescara, è stato investito dalla seconda esplosione che ha distrutto la fabbrica, nota a livello nazionale e internazionale. Maurizio era appena arrivato sul posto, dopo la prima deflagrazione, insieme agli altri componenti della sua squadra, anche loro feriti. ■

NEWS dal TERRITORIO

L'AQUILA: Il CONAPO risponde al Direttore Regionale sui mezzi donati ai Vigili del Fuoco.

VALLE D'AOSTA: Richiesta definizioni sedi di servizio.

LECCE: richiesta di intitolazione parco "Ai caduti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco".

AGRIGENTO: Dispositivo di soccorso isole di Lampedusa e Linosa.

SICILIA: richiesta impiego fondi carenza qualificati (circolare n. 7374 del 31/05/2013) ; Richiesta chiarimenti richiami personale volontario.

CATANZARO: il CONAPO chiede la modifica del Piano per la ricerca delle persone scomparse.

TUTTE LE NOTIZIE I COMMENTI E GLI APPROFONDIMENTI SU
WWW.CONAPO.IT

COLLEGA DAI FORZA AL CONAPO E UNISCITI A NOI.
INVIA LE TUE SEGNALAZIONI A
NAZIONALE@CONAPO.IT